

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5108 del 20/12/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - COOP BONIFICA LAMONE SOC. COOP ARL. - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA - VIA CARLINA N. 2/A . DINIEGO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5234 del 16/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - **COOP BONIFICA LAMONE SOC. COOP ARL.** - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA - VIA CARLINA N. 2/A. **DINIEGO**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 28/10/2013 e pervenuta alla Provincia in data 31/10/2013 (PG. n. 82334 del 31/10/2013) (Pratica Sinadoc 28141/2016) dalla **Coop Bonifica Lamone Soc. Coop arl** (P.IVA 00860730399) per l'impianto di sito in comune di Ravenna, via Carlina n.2/A; intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";*
- ✓ *DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".*

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 28141/2016, emerge che:

- la Ditta svolge attività di raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 28/10/2013 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, pervenuta alla Provincia in data 31/10/2013 con PG. 82334/2013 (Pratica Sinadoc 28141/2016) per il rilascio dell'AUA comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) di competenza di ARPAE SAC di Ravenna ;
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) di competenza comunale ;
- con nota PG 85631/2013 del 13/11/2013 la Provincia comunicava che la documentazione presentata dalla Cooperativa risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, e contestualmente rimaneva in attesa di acquisire la relazione tecnica istruttoria di ARPA Servizio Territoriale di Ravenna, per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali;
- con nota della Provincia PG 22708/2014 del 04/03/2014, si richiedevano alla Ditta elementi mancanti ai fini istruttori, come da nota pg 15318/2014 del 14/02/2014 di ARPA Servizio Territoriale di Ravenna, sospendendo i termini del procedimento, fino alla presentazione di quanto richiesto, ai sensi dell'art.4, comma 3) del DPR n.59/2013,

VISTA l'istanza presentata alla Provincia dalla Cooperativa in data 21/03/2014 (PG. 29400/2014 del 21/03/2014) intesa ad ottenere **una proroga di 30 giorni e la successiva** istanza presentata in data 16/04/2014 (PG 38336 del 16/04/2014), intesa ad ottenere **una proroga di ulteriori 15 giorni** del termine indicato per la presentazione della documentazione integrativa richiesta, vincolante ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTA la documentazione integrativa trasmessa direttamente dalla Cooperativa alla Provincia e ad ARPA Servizio territoriale di Ravenna in data 28/04/2014 (trasmessa alla Provincia da Codesto SUAP con nota pg 63506/2014 del 17/07/2014);

CONSIDERATO che con nota pg 48859/2014 del 28/05/2014, ARPA Servizio territoriale di Ravenna ha trasmesso alla Provincia parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, in quanto la pratica era carente delle integrazioni richieste ed inoltre da evidenze analitiche si evinceva che i sistemi di trattamento adottati non erano correttamente dimensionati in funzione della natura e/o portata delle acque reflue industriali derivanti dall'attività di lavaggio mezzi, chiedendo la presentazione di una progetto di adeguamento dei sistemi di trattamento con l'indicazione dei tempi di realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che con nota pg 99011/2014 del 19/12/2014 il Comune di Ravenna – Servizio Ambiente ed Energia ha trasmesso parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, trasmesso alla Provincia con nota, in quanto i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività non rispettano i criteri fissati dalla tabella B e i dimensionamenti non rispettano i valori previsti dalla tabella A della DGR 1053/03;

VISTO che con nota PGRA 11976/2016 del 27/09/2016 questa ARPAE SAC di Ravenna non essendo nelle condizioni di poter adottare l'AUA richiesta, COMUNICAVA AL SUAP L'ESISTENZA DI MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA, al fine di attivare le procedure ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm., comunicato dallo SUAP alla Cooperativa con nota PGRA 12217/2016 del 03/10/2016;

RITENUTO pertanto, che NON sussistono gli elementi per valutare positivamente il rilascio dell'AUA a favore della **COOP BONIFICA LAMONE soc. Coop arl** in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, e si procede al suo diniego;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **IL DINIEGO DEL RILASCIO DELL'AUA**, di cui all'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 28/10/2013 e pervenuta alla Provincia in data 31/10/2013 (PG. n. 82334 del 31/10/2013) (Pratica Sinadoc 28141/2016) dalla Coop Bonifica Lamone Soc. Coop arl, (P.IVA 00860730399) con sede legale e impianto di sito in comune di Ravenna, via Carlina n.2/A;
2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

COMUNICA, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3, della L. 241/90, che l'Autorità a cui è possibile ricorrere è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.